

6-7 Aprile 2019

CASA DI CURA DOMUS SALUTIS - BRESCIA

CORSO DI FORMAZIONE

ALLA MEDIAZIONE UMANISTICA DEI CONFLITTI:

"Cosa cerchiamo?"

Se non ciò che è dentro di noi...la pace e non la guerra!"

Formatore: Jacqueline Morineau

fondatrice della Mediazione umanistica,
docente dell'Università degli studi di Milano-Bicocca,
autrice di: "Lo spirito della mediazione",
"Il Mediatore dell'anima. La battaglia di una vita per trovare la pace interiore"
e "La mediazione umanistica. Un altro sguardo: dalla violenza ad un avvenire di pace."

Co-formatore
Luciana Lucchese

Assistente
Antonella Tosi

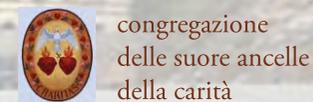
Informazioni ed iscrizioni

antosirmione@tiscali.it - 335 6854045

Sono stati concessi 12 crediti formativi per Mediatori Sistemici Familiari (AIMS)

I Counselor potranno utilizzare questo corso come aggiornamento
in linea con gli standard richiesti dalle rispettive associazioni di categoria.

COLLABORATORI PATROCINATORI



Programma del Corso di Formazione

alla Mediazione Umanistica dei Conflitti 6-7 Aprile 2019 Brescia – Casa di Cura Domus Salutis

Sabato

Mattino:

Introduzione del Corso

Presentazione dei partecipanti ;Cosa si attendono i partecipanti dal Corso.

Esercizio per mettere in relazione attraverso il gioco dello specchio e dell' oggetto mediatore

Scoperta del ruolo dello specchio nella mediazione

Pomeriggio :

Le virtù della mediazione e del mediatore:Il silenzio, l'umiltà,la presenza, lo specchio.... .per aprire alla trasformazione.

Le fasi della mediazione :Theoria,Krisis,Katarsis

Sperimentazione dei partecipanti nei vari ruoli della Mediazione: Mediatore. Confliggente,

Osservatore

- Preparazione di una Mediazione

- Simulazione di una Mediazione

-Valutazione della Mediazione dopo analisi del processo avvenuto.

Domenica

Mattino:

Esercizio fisico legato al vissuto della esperienza della mediazione

Recupero e condivisione del vissuto del sabato.

Sperimentazione dei partecipanti nei vari ruoli della Mediazione: Mediatore. Confliggente,

Osservatore

- Preparazione di una Mediazione

- Simulazione di una Mediazione

-Valutazione della Mediazione dopo analisi del processo avvenuto.

Pomeriggio:

Approfondimento dei vari ruoli della mediazione:

Preparazione di una Mediazione

Simulazione di una Mediazione

Valutazione dell' incontro con la Pedagogia della Mediazione Umanistica.

Valutazione personale del "vissuto" del Corso da parte dei partecipanti

**Corso di Formazione Alla Mediazione Umanistica dei Conflitti:
6--7 Aprile 2019**

**Titolo: "Cosa cerchiamo?Se non ciò che è dentro di noi.....
 La pace e non la guerra !".**

Organizzato da: _____ :

Fondazione Teresa Camplani- Casa di Cura Domus Salutis, e Cattedra di Psicologia Clinica (Prof. Alberto Ghilardi e Prof.ssa Paola Manfredi) Dipartimento di Scienze Cliniche Sperimentali Università degli Studi di Brescia e Studio " La Luce " (Dott. Antonella Tosi Mediatrice Umanistica Dei Conflitti)

In collaborazione con : Comitato Unico di Garanzia della Università di Brescia(CUG), Comitato Unico di Garanzia Spedali Civili di Brescia (CUG) , Congregazione delle Suore Ancelle della Carità

Patrocini concessi da: Comune di Brescia,Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brescia, AIDM (Associazione Italiana Donne Medico, (sezione di Brescia),VAD (Volontari Assistenza Domiciliare), Centro Residenziale per Disabili Tonini Boninsegna,,OPI Sezione di Brescia;Provincia di Brescia, Ufficio della Consigliera alla Parità della Provincia di Brescia,),Fondazione Laudato Sì, Amici di Raphael,, Servitium Editrice, Tribunale Dei Diritti del Malato , Associazione dei Traumatizzati Cranici di Brescia.(ATC Onlus),Lions Club Sirmione,,Fondazione ASM,Centro di Documentazione e Informazione sulla salute di Genere (Sezione di Brescia) e Fondazione Casa Di Industria.ADOS(Associazione Donne Operate al Seno (Sezione di Brescia),Associazione Aglio e Peperoncino

Formatore: Jacqueline Morineau

Assistente: Antonella Tosi

Co Formatore: Luciana Lucchese

Obiettivi : L' obiettivo del corso è quello, attraverso l' utilizzo di un approccio esperienziale , di scoprire i meccanismi che sono all'origine delle situazioni conflittuali e di apprendere le modalità utili a trasformarli , al fine di produrre un miglioramento nella relazione tra le persone in conflitto. Alcuni esercizi e simulazioni di mediazioni sotto forma di giochi di ruolo, hanno lo scopo e l' obiettivo di permettere gradualmente e in maniera sempre più approfondita l'esperienza della relazione di opposizione. La proposta è di sperimentare e vivere la mediazione in tutte le sue fasi e in ciascuno dei suoi ruoli (mediatore, confligente, osservatore). Attraverso una fase di preparazione alla mediazione e di analisi nella fase finale, è possibile una valutazione del processo avvenuto e vissuto, al fine di poterlo utilizzare anche nel quotidiano oltre che nel contesto personale e professionale. Ci si propone così di scoprire la mediazione come modello relazionale utile a promuovere una educazione alla pace di ciascuno. Il modello di Mediazione Umanistica proposto, in quanto spazio di accoglienza del caos, nel quale esprimere le proprie differenze e ri-conoscere quelle altrui, si inserisce nella società come un progetto di pace essendo esso definito da una sua precisa etica alla quale segue una corrispondente deontologia

Contenuti: Verrà fermata l'attenzione dei partecipanti sul conflitto perenne, il rifiuto del disordine e la necessità di saperlo accogliere; essi saranno condotti attraverso l' approccio "Mediazione Umanistica " e il metodo specifico e pratico della "Giustizia Riparativa", riferendosi alla ormai lunga e consolidata esperienza francese promossa dalla Procura della Repubblica di Parigi dal 1984 e alla più recente attuata in Italia, a vedere come vi sia la possibilità di incontrare, accogliere e trasformare i particolari tipi di conflitto in cui ci troviamo.

A tale scopo la sperimentazione pratica implica il coinvolgimento emotivo dei partecipanti e sarà preceduta dalla esposizione dello sviluppo di una mediazione: rito di trasformazione nelle sue tre fasi : Theoria, Krisis e Katarsis.

Ci si soffermerà in particolare sul ruolo del mediatore , sulle sue virtù: lo specchio, il silenzio e l'umiltà, attraverso esercitazioni pratiche e giochi di ruolo.

Destinatari del corso ; qualunque cittadino (**che abbia raggiunto la maggior età**)

Figure Professionali interessate : Medici, Psicologi, Infermieri, Assistenti Sanitarie, Assistenti Sociali , Educatori, Insegnanti, Avvocati, Mediatori familiari, Counselor,, Mediatori Penali

Finalità : Sociale, Educativa, Culturale.

Durata : il corso avrà una durata complessiva di 16 ore, così ripartite:

Sabato 6 Aprile: dalle 9.00 alle 18, 45 circa;

Domenica 7 Aprile: dalle 9.00 alle 18.30 circa. Sono previste quattro pause nelle giornate; esse verranno comunicate e concordate dallo staff del corso durante ciascuna giornata. E' prevista una pausa pranzo, la cui durata sarà gestita dallo staff. E' prevista la possibilità di pranzare insieme in Ristorante Pizzeria adiacente alla sede del Corso (distanza 400 m) convenzionato per il corso ad una cifra di: 12 € (con bevande).

Luogo: Aula Meeting della Casa di Cura Domus Salutis, via Val Giudicarie n.1; Brescia.

Per chi raggiungerà in auto la Casa di Cura Domus Salutis: essa si trova di fronte al parcheggio antistante l'entrata dell'Ospedale Civile ed essa stessa è munita di ampio parcheggio.

Per chi la raggiungerà con i mezzi pubblici : davanti all'entrata dell'Ospedale Civile c'è la fermata della metropolitana "ospedale"; dalla Stazione Fs e dalle Autolinee, prendere la metropolitana in direzione Villaggio Prealpino; tempo previsto di viaggio 7-8 minuti.

.Accreditamento : AIMS (Associazione Internazionale Mediatori Sistemici) ha riconosciuto all'evento 12 crediti formativi per le due giornate per i Mediatori Sistemici Familiari).

L'evento è stato riconosciuto anche come corso utile all'aggiornamento per chi esercita la Professione di Counselor in linea con gli standard richiesti dalle varie associazioni di categoria .

Per avere l'accesso ad essi è indispensabile la firma giornaliera e la frequenza obbligatoria alle intere giornate.

Al termine delle due giornate è previsto il rilascio di un attestato di presenza ad ogni singolo partecipante al corso

Quota di iscrizione: 285,00 Euro.

Come iscriversi: E' prevista una quota di preiscrizione di 100,00 Euro (eventualmente restituibili per cause di forza maggiore : entro 60 giorni), da versarsi con bonifico bancario intestato a:

TOSI ANTONELLA – SPARKASSE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO ; Ag. 126 di Desenzano (BS) IBAN : IT20P0604554460000005001079

Causale: CORSO 6-7 Aprile 2019

Entro e non oltre il 1 Febbraio 2019

Vi daremo conferma dell' avvenuta iscrizione, in ordine di data, entro il numero limite consentito di partecipanti.

E' indispensabile prendere contatto con la segreteria del corso: al cellulare 3356854045 dalle 9.00 alle 21.00 tutti i giorni ; oppure scrivendo una mail all' indirizzo : antosirmione@tiscali.it indicando : nome, cognome, qualifica professionale e numero telefonico cellulare o fisso.

Vi sarà richiesto il saldo della quota pari a 185€ entro e non oltre il 15 Marzo 2019, dopo aver avuto conferma dell' avvenuta iscrizione.

E' prevista una " lista di attesa" in ordine di data di iscrizione, nel caso vi sia qualche disdetta dopo il 16 Marzo 2019.

Ospitalità : chi avesse necessità di alloggio tenga presente che , adiacente alla Casa di Cura Domus Salutis, la: "Casa dell'Ospite" ha dato la disponibilità di : Stanza doppia (uso singola) con colazione 45 € e Stanza doppia 62 € con colazione e singola 42 € .E' indispensabile contattarla nel più breve possibile, e sicuramente entro il 11 Marzo 2019 causa limitata disponibilità di posti, segnalando di essere partecipanti al Corso Morineau del 6 -7 Aprile 2019 al num. tel. 030 3709442 dalle ore 08.00 alle 18.00

Formatore

Prof.ssa Jacqueline Morineau

Jacqueline Morineau è fondatrice della Mediazione Umanistica, docente alla Università Bicocca di Milano, Facoltà di Sociologia ed è colei che ha ideato il Metodo di Risoluzione del Conflitto denominato Umanistico. Nel 1984 ha fondato il CMFM (Centre de Mediation et de Formation à la Mediation) di cui è direttrice di intesa con il Ministère de la Justice (FR) ed è la principale referente per la Mediazione e per la Formazione alla Mediazione Penale di Parigi (FR); lavora in stretto contatto con il Tribunale di Parigi ed è qui che Jacqueline ha applicato il suo Metodo ottenendo risultati inaspettati e che hanno rapito l'interesse della Europa Intera. Il CMFM inoltre, collabora con la UNESCO sul programma per lo sviluppo di una Cultura di Pace..Recentemente Jacqueline ha realizzato un progetto per la Pace con ragazzi Palestinesi ed Israeliani . Il Metodo della Mediazione Umanistica dei Conflitti non conosce settorializzazione, può essere applicato in ogni sorta di Conflitto dal campo Penale a quello Civile, dalla lite fra condomini a quella scolastica. Jacqueline Morineau ha formato e tutt'ora forma Mediatori in vari Paesi del mondo. E' autrice di varie pubblicazioni, tra le quali le più conosciute sono : "Lo spirito della Mediazione" (Franco Angeli, 1998) e " Il Mediatore dell'Anima, la battaglia di una Vita alla ricerca della Pace interiore" (Servitium, 2010). Nell'ultimo quinquennio Jacqueline Morineau ha condotto numerosi Stages di "Formazione alla Mediazione Umanistica dei Conflitti" in tutta Italia dove ha tenuto numerose conferenze e seminari. Nel 2014 alla Prof Jacqueline Morineau sono state conferite due importanti onorificenze per la sua opera attraverso la Mediazione Umanistica dei Conflitti e di Promozione ed Educazione alla Pace nel mondo : la prima le è stata consegnata dal Comitato Organizzatore del Festival della Cultura di Bergamo a Bergamo il 20 Maggio , la seconda il 24 Settembre dal Comitato Organizzatore del X Congresso Mondiale della Mediazione svoltosi a Genova dal 24 al 27 Settembre 2014. Il 2 Giugno 2015 all' Università Cattolica di Parigi è stata proiettata la prima visione del filmato "la Mediation Humaniste" in cui la Prof.ssa viene intervistata in merito alla Mediazione Umanistica.. Nel 2016 J.Morineau ha pubblicato : « La Mediation Humaniste : un autre regard sur l' avenir » Edizioni érès Toulouse Luglio 2016, . Nel 2016 sempre J. Morineau ha pubblicato il :Capitolo:"Morts et rèsurrection " pagg.67-80 .nel libro: « Le Pardon , 16 grands tèmoins »di Gersende de Villeneuve –Edition Saint-Léger , 2016; ha scritto la :Prefazione: pag 11-12 "Francesco Mediatore di relazioni" di cui autrice e Anna Tonia Mino Gabrielli Editore San Pietro in Cariano (VR) Ottobre 2016. Nel 2017 il 29 Marzo Jacqueline Morineau ha ricevuto dalle più' alte cariche dalla città di Sirmione ,come riconoscimento per il lavoro compiuto nella città nel triennio 2013—2016 , il suo simbolo:"Il Grifone".

Nel maggio 2018 Morineau scrive la Prefazione Pg 09-15 : »Iustitia et pax osculatae sunt» di Alessandro Costarelli edito da Bononia University Press Bologna . Il 30 Agosto 2018 J.Morineau ha pubblicato :”la Mediazione Umanistica – un altro sguardo:dalla violenza ad un avvenire di pace ”Erickson Editrice , Gardolo (TN)

Assistente Dott. Antonella Tosì

Mediatrice Umanistica; dal 2013 collabora allo sviluppo della Mediazione Umanistica. Si è laureata in Medicina Chirurgia presso la Università di Brescia nel 1993; perfezionata in Dipendenze Patologiche presso l’ Università di Padova nel 1995; specializzata in Adolescentologia (problemi dell’ adolescenza)presso l’Università Ambrosiana di Milano nel 1998; formatore presso AICAT (Associazione dei Club Alcolologici Territoriali) dal 1998; perfezionata in Patologie e Problemi alcool-correlati presso l’ Università di Firenze nel 2005; Mediatore Sistemico Familiare diplomata presso Centro di Relazione Shinui di Bergamo nel 2010; Mediatore Civile diplomata presso BMI di Milano nel 2011; iscritta come Conciliatore Esperto,nella materia MEDICINA E CHIRURGIA presso l’ Organismo Ordine degli Avvocati del Tribunale di Brescia per conto dell’Ordine dei Medici di Brescia in data maggio 2011. Nel 2017 Antonella Tosi è stata scelta come componente del Comitato Scientifico del Corso Di Perfezionamento dal titolo :”SO-STARE NELLA SOFFERENZA “ unitamente alla Prof.ssa Paola Manfredi e al Prof Antonio Vita,organizzato dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Brescia e COORDINATO dalla Prof. Paola Manfredi. Nell’ ambito del Corso è stato chiesto alla Dottoressa di tenere come docente il 19 Maggio 2017 una lezione da lei intitolata:”L’alcool e i suoi danni.....nel tempo”. Il 4 Marzo 2018 b stata individuato e nominata da Jacqueline Morineau referente per lo sviluppo della Mediazione Umanistica per la zona a di Brescia e provincia nell’ ambito del Coordinamento Italiano dei Mediatori Umanistici

Co-formatore:Luciana Lucchese

Mediatrice e Formatore alla Mediazione Umanistica, socia dell’ Associazione “La Voce” per la Mediazione dei conflitti.

Dal 2008 collabora allo sviluppo e alla divulgazione della Mediazione Umanistica e della Giustizia Riparativa; formatrice in corsi di formazione per mediatori penali. Formatrice di studenti mediatori tra pari in istituti scolastici superiori, nel contesto del progetto Invece di Giudicare.

Già insegnante di Scuola Primaria, laureata in Scienze dell’Educazione presso lo IUSVE di Mestre.

Consulente Familiare, socia effettiva AICCeF.

Il 4 Marzo 2018 e' stata individuata dalla" Associazione "La Voce" e nominata da Jacqueline Morineau referente per lo sviluppo della Mediazione Umanistica per la zona di Vittorio Veneto nell' ambito del Coordinamento Italiano dei Mediatori Umanistici.

N.B.:Le persone interessata al corso di cui alla presente che vorranno iscriversi, al momento del contatto con la segreteria rilasceranno l' indirizzo e-mail e automaticamente saranno incluse nell' elenco di coloro che riceveranno il programma dettagliato del Corso.

Sirmione: 12-12 2018

A nome dell' organizzazione e dei partners , ringrazio sentitamente

Dott.ssa Antonella Tosi

SIRMIONE 12 Dicembre 2018

Carissimi in questo momento ,“ il nostro pianeta terra si agita. C’è la presa di coscienza di un pericolo,non più solamente quello che può toccare dei paesi lontani, bensì quello che potrebbe mettere in pericolo e già minaccia i paesi occidentali e minaccia il loro “vivere bene”? La terra piange e piange un po’ anche l’ uomo. Noi siamo obbligati a riconsiderare la maniera di realizzare il sogno che è insito in tutti gli uomini: come sviluppare la pace per creare il benessere? Perché non può esistere il benessere senza la pace. La necessità di cambiare il nostro sguardo sul futuro diviene sempre più consapevole ed evidente”.Rispetto a ciò :”e’ necessario che ciascuno di noi si interroghi con una riflessione profonda.

L’ uomo odierno , per così dire ciascuno di noi ,sente un bisogno urgente di andare oltre ... e di scoprire una nuova capacità di essere , di agire e ..., in primo luogo di cambiare il nostro modo di vivere “.

Le persone “hanno bisogno di gridare la loro sofferenza che la nostra società tocca sempre più con mano” .I conflitti sono da sempre presenti nella storia dell’ uomo; si può avere la opportunità di incontrarli e avere la possibilità che essi siano in grado di essere detti, comunicati, accolti ; si può intraprendere rispetto ad essi un cammino di consapevolezza e scoprire quanto essi nascondano di noi stessi, le nostre ferite , le nostre paure, i nostri pensieri “non detti”, di cui spesso la quotidianità è piena”. I conflitti con gli altri sono conflitti con noi stessi, parlano di noi. Nei conflitti c’è un gran bisogno di autenticità, di giustizia , di verità. Nell’ offrire ad entrambi la possibilità di nominare i valori si costruisce il primo ponte verso il riconoscimento dell’ altro, come essere umano al pari noi : questo è l’ essenziale la guerra può finire” (Jacqueline Morineau).

Oggi c’è la necessità imprescindibile di dialogare al fine di educare e di promuovere la cultura di pace ; penso che sia quanto mai imprescindibile che si prenda consapevolezza che diviene una necessità vitale incontrare l’ “altro”, che essa si sente indispensabile in ogni ambito della nostra vita, personale e professionale; è necessario aprirsi a un cambiamento, a una trasformazione, a una “nuova forma di relazione con l’ altro “, poiché la sensazione di benessere nella attuale vita quotidiana di ciascuno è sempre più ostacolata dalla presenza di conflitti che ci coinvolgono a livello intrapersonale ed interpersonale ed anche che si sviluppano tra gruppi, associazioni ed istituzioni .

Promuovere una cultura di pace è diventato imprescindibile per contrastare la “cultura della Paura,della chiusura alle relazioni” che sempre più’ devasta il nostro pianeta in ogni dove con continui ed improvvisi attentati sanguinosi. E’ urgente sempre più’ sperimentare di persona momenti formativi ,nei quali si possa prendere consapevolezza che in primis a livello personale è possibile percorrere un cammino che dalle tenebre personali e mondiali ci può condurre alla luce;la crisi personale e mondiale non può non esistere ed essere cancellata!

E’ indispensabile l’ impegno personale di ogni essere umano per poter affrontare ogni “Crisi” come momento positivo ed evolutivo della vita ,che è imprescindibile affrontare sempre a partire dall’ impegno personale per poi produrre un cambiamento culturale a partire da ogni singolo e

piccolo contesto per arrivare a contribuire personalmente al cambiamento della cultura mondiale, costruendo sempre più' un solido cammino e "via della Pace".

Nel 2013 il Lago di Garda e Sirmione e da sei lunghi anni ormai anche la città di Brescia, hanno avuto la preziosa opportunità di avviare questa riflessione, sull' attualità e su nuovi orizzonti che si possano aprire per il futuro nostro e della nostra umanità , per avere la opportunità ,a partire da noi , dalla nostra responsabilità personale ,perché sia possibile veramente attuare una trasformazione radicale; per fare questo si è ritenuto indispensabile immergersi nell' esperienza pratica, rispetto al significato della parola "conflitto".

La Prof. Jacqueline Morineau ha accettato di accogliere il nostro bisogno e di condurci su questa nuova via; si è pensato che avrebbe potuto essere il momento giusto per concentrarsi, in specifico anche sul lavoro pratico , che avrebbe potuto partire e svilupparsi dalla presa di consapevolezza che il conflitto chiama ciascuno di noi in prima persona a farsene carico come protagonisti responsabili della trasformazione e risoluzione di esso .

Abbiamo pensato che tutti avremmo potuto avvicinarci a conoscere la proposta di "risoluzione creativa dei conflitti" , ideata ormai oltre 30 anni fa dalla Prof.ssa stessa in Francia e che è denominato "Mediazione Umanistica dei Conflitti "; così' , guidati da lei come unica formatrice, affiancata da uno staff di collaboratori , ci siamo sperimentati in questa proposta di Mediazione Trasformativa , che per noi è stata importante per aprirci alla nuova frontiera di ascolto di sé stessi e dell' altro ; che permette di scoprire che: " i conflitti possono divenire ed essere una ricchezza, che non sono necessariamente distruttivi , ma anche potrebbero essere generatori di un nuovo rapporto ".(Jacqueline Morineau).

Nel cammino di questi anni abbiamo trovato il modo di confrontarci sempre meglio e di sperimentarci a partire da noi stessi , attuando le occasioni che la Mediazione Umanistica ci offre: "la possibilità di dar voce ai nostri conflitti che parlano di noi , di poter dar loro spazio di parola, libertà di tempo e di ascolto non giudicante" . In questo modo abbiamo incontrato la possibilità di poter cogliere indicazioni per una nostra crescita e maturazione personale e professionale e Istituzionale .

La Mediazione Umanistica ci ha offerto l'occasione giusta e opportuna per aprire la Vista , la Mente e il Cuore all' orizzonte che, quando si ha la possibilità di avvicinarsi ai conflitti con strumenti di risoluzione e linguaggi appropriati, essi siano autenticamente trasformati. Essa ci propone che il linguaggio dell' empatia" ,che è la struttura di questa forma di mediazione, animi il dialogo e la promozione della pace ; ci guida in maniera concreta a sperimentare direttamente su " te stesso" questo suo linguaggio con il quale si esprime , per poi poterne fare un uso concreto in qualsiasi relazione con "l'altro"

La grande squadra di Istituzioni Pubbliche , Private e Onlus della Città e della Provincia (e non solo) , che oggi e nei precedenti anni hanno deciso di mettersi in gioco , in parte organizzando ed in parte sostenendo e promuovendo e attuando per prime esse "Lo Spirito della Mediazione , Incontro con l' altro" (Jacqueline Morineau) ,ha fatto esperienza e ha praticato "La Mediazione Umanistica" ; questa opportunità continua a seminare entusiasmo, interesse e curiosità :

così, nel prossimo anno 2019, tutti in armonia, abbiamo deciso di riproporre la sesta edizione di questa esperienza di approfondimento, nuovamente in Brescia.

La Fondazione Teresa Camplani - Casa di Cura Domus Salutis e la Cattedra di Psicologia Clinica (con la collaborazione del Prof. Alberto Ghilardi e della Prof.ssa Paola Manfredi) , facente parte del più ampio Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università di Brescia, e “Studio La Luce “ (di Antonella Tosi), hanno deciso nuovamente di proporsi come Promotori e Protagonisti del progetto.; i partners ne hanno affidato nuovamente il Coordinamento a “Studio la Luce”.

Di comune accordo, gli organizzatori anche per la realizzazione del progetto 2019, hanno ritenuto importante e prezioso continuare a lavorare in squadra, consolidando ulteriormente le collaborazioni ed i patrocini ,che per molti di loro, durano da sei edizioni ed hanno comunque ritenuto un valore, poter aggiungere e aprire così la porta a nuovi membri patrocinatori e , per andare sempre più in là, nella proposta di consolidamento di una ideale,e forse un pò “utopistica e sognante squadra di artigiani di pace”,che non solo la propongono come obiettivo ideale e salutare per il mondo del lavoro e dell’ educazione ad essa, ma anche ne fanno esperienza, costruendo , ci si augura sempre più’, una fitta rete fra di loro prestigiose e riconosciute Istituzioni e Organizzazioni Pubbliche e Private della Città di Brescia e della Provincia che in prima linea, hanno la responsabilità di sostenere e promuovere la Formazione Universitaria e Professionale per la salute e l’ obiettivo, di favorire lo sviluppo di stili di vita e di benessere centrati su valori vitali per la nostra esistenza, di cui il valore principale è sicuramente la Promozione del Dialogo e della Pace, per la condivisione della costruzione e realizzazione di un progetto interculturale di inclusione di ogni “uomo”, a prescindere dal proprio credo , dalla propria appartenenza , dal proprio colore della pelle o dalla propria formazione culturale ,politica e professionale .

Siamo contenti quindi di farvi di nuovo partecipi che tra i collaboratori come capofila del nostro progetto c’è : la Fondazione Teresa Camplani che ci ha permesso nuovamente di avere una sala dove svolgere “Il Corso di Formazione alla Mediazione Umanistica dei Conflitti” ; insieme ad essa c’è anche la presenza della la Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, che si è assunta la responsabilità di offrire ospitalità e accoglienza alla Prof. Morineau ; hanno deciso di affiancarci anche il Comitato Unico di Garanzia di Spedali Civili di Brescia ed il Comitato Unico di Garanzia dell’ Università degli Studi di Brescia . Vogliamo anche menzionare altri importanti Enti , Onlus e Associazioni della città e del territorio provinciale e “non” , che hanno deciso di affiancare la importante iniziativa proponendosi come patrocinatori; essi sono:

Gruppo VAD (Volontari Assistenza Domiciliare), Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brescia, AIDM Associazione Italiana Donne Medico sezione di Brescia , Amici di Raphael , Fondazione Laudato Si’, il Tribunale dei diritti del Malato (Sezione di Brescia), Servitium Editrice, la Residenza per Disabili Tonini Boninsegna, ATC (Associazione Traumatizzati Cranici di Brescia), Fondazione di Casa Industria Onlus ,ADOS(Associazione Donne Operate al Seno(sezione di Brescia)Associazione Aglio e Peperoncino; oltre questi nella locandina allegata saranno presenti anche altri Enti Pubblici e Privati della città .

Abbiamo quindi oggi il piacere di comunicarVi che :

Sabato 6 e Domenica 7 Aprile 2019, presso la “Aula Meeting “ della Casa di Cura Domus Salutis, situata all’interno della sezione Hospice di essa, in Via Val Giudicarie 1 a Brescia,, si terrà il:

Corso di Formazione alla Mediazione Umanistica dei Conflitti

Intitolato: **"Cosa cerchiamo?Se non ciò che è dentro di noi.....
La pace e non la guerra !".**

Condurrà il Corso la Prof. Jacqueline Morineau , sua assistente sarà la Dott.ssa Antonella Tosi, sua co-formatrice la Dott.ssa Luciana Lucchese.

Il Corso permetterà, a qualunque cittadino o professionista che sia disponibile, di mettersi in gioco e sperimentarsi in prima persona attraverso giochi di ruolo, e di vedere il suo diretto coinvolgimento in merito alla proposta di divenire, come suggerito dalla Prof.ssa J. Morineau : “Artigiano di Pace” nella sua famiglia, nella sua Istituzione di appartenenza Professionale , nella sua casa, fra i propri amici, nel suo lavoro, nella propria Comunità di appartenenza e “nel Mondo”.

Con l’ auspicio di aver interpretato l’anelito di pace, tranquillità e serenità insito in ogni Cuore Umano ed in particolare nel Cuore di coloro che si affiancano professionalmente alle molteplici facce della sofferenza e dei conflitti odierni, andando oltreallontanando da noi la Paura protagonista del nostro tempo, cambiando il nostro sguardo e volgendolo alla bellezza , alla solidarietà ,alla accoglienza dell’ altro nei nostri Cuori, alla convivenza e alla comunione :

Vi invitiamo ad essere insieme a noi il 6-7 Aprile 2019 !!!!!!!!

Di seguito trovate allegate in un altro file le istruzioni indispensabili per saperne di più.

Dott.ssa Antonella Tosi

